



Roma. RdB-USB P.I., IL SINDACO PRENDA LE REDINI DELLA TRATTATIVA

Confermato lo stato di agitazione di tutto il personale capitolino



Roma, 07/09/2010

A seguito delle trattative interrotte unilateralmente da parte dell'Amministrazione Comunale di Roma, RdB-USB Pubblico Impiego conferma lo stato di agitazione di tutto il personale capitolino. Nei prossimi giorni partiranno le prime assemblee di consultazione dei lavoratori, per arrivare a iniziative di lotta diversificate tra cui anche lo sciopero.

“L'indisponibilità da parte della Giunta Alemanno a mettere in moto una vera politica del personale, e la confusione dei ruoli messa in atto dall'Assessore Cavallari, sono la causa principale della proclamazione del nostro stato di agitazione”, dichiara Roberto Betti, RdB-USB P.I. del Comune di Roma.

“L’amministrazione ha ricevuto da parte nostra serie e approfondite proposte che sono scaturite dalle esigenze espresse dai lavoratori - continua il rappresentante RdB–USB - come dimostrano, ad esempio, le 6.000 firme raccolte nei mesi scorsi per chiedere l’incremento del buono pasto, inchiodato da quasi 10 anni a 5,25 Euro; o le proposte per il potenziamento del settore educativo e scolastico, o ancora quelle per onorare il piano assunzionale, sia per la concorsualità pubblica, sia per quella interna, sia per il completamento delle assunzioni dei precari”.

“Purtroppo – sottolinea Betti - dobbiamo registrare la sistematica denigrazione di RdB–USB da parte dell’Assessore Cavallari e la reiterata violazione delle più elementari regole delle relazioni sindacali: relazioni che continuano ad avvenire in forma riservata solo con alcune organizzazioni e non con i nostri rappresentanti, i quali si distinguono invece per la massima concretezza. Per questo auspichiamo che il Comune di Roma si presenti alla conciliazione in Prefettura e si riapra al più presto il negoziato sindacale. In caso contrario riteniamo opportuno che Alemanno tragga le opportune conseguenze circa l’operato dei suoi assessori e prenda nelle sue mani le redini della trattativa”, conclude il rappresentante sindacale RdB-USB.

